

www.casamammabambino.it

# LA VOCE DELLA VITA!

Notizie dal  
*Centro di Aiuto alla Vita*

e dalla

*Casa della Mamma e del Bambino*

Anno XX-nr. 1 - Marzo 2010

**20 Anni!**



**Il "Comunicato" n.1!**

# CMB

**Siete tutti  
invitati!**



cmb@casamammabambino.it

## **CASA DELLA MAMMA E DEL BAMBINO**

Via Pietro Vigna 9 - 13011 BORGOSIESIA (VC)

Tel e Fax 0163.21486

[www.casamammabambino.it](http://www.casamammabambino.it)

[cmb@casamammabambino.it](mailto:cmb@casamammabambino.it)

**II "NOTIZIARIO" COMPIE 20 ANNI!** Come avete visto in copertina è stata riprodotta la prima pagina del Notiziario n° 1, perchè il nostro e vostro Notiziario è diventato maggiorenne... e da ben due anni! Quella era una versione molto artigianale su carta per stampante ad aghi che risale all'ormai lontano Aprile 1991. Questo significa che nel 2010 siamo entrati nel 20° anno di vita di quello che fino al 1997 abbiamo chiamato il "Comunicato", per poi definirlo il "Notiziario" dall'aprile del 1998. E poi nel Maggio 2005 una nuova veste in carta lucida e stampa professionale, per arrivare finalmente alla "Voce della Vita" nel Marzo 2007.

Ma torniamo alle origini. Allora l'intestazione era "Centro di Aiuto alla Vita e Movimento per la Vita" perchè non esisteva ancora la Casa di Accoglienza, addirittura non era nemmeno stata concepita! Anche il numero di copie era modesto: 282, come le spese sostenute in quel periodo per aiutare le mamme in difficoltà: solo £ 550.000! Anche le mamme seguite nel 1991 non erano molte: soltanto 5.

I primi accenni ad un progetto di ristrutturazione di uno stabile che sarebbe diventato la prima Casa di Accoglienza si trovano nel Comunicato n° 3 del Novembre 1991 con queste parole: "Progetto Casa di Accoglienza: abbiamo reperito la casa ed iniziato il lavoro organizzativo. Comincia la raccolta dell'arredo e dei fondi per ristrutturare."

Finalmente nel Comunicato n. 6 dell'Agosto 1993 la Casa di Accoglienza avrà una pagina tutta sua: era infatti già stata inaugurata il 18 Luglio 1993 dal Vescovo di Novara Mons. Renato Corti. Va comunque ricordato che l'attività di accoglienza era già iniziata nelle case private dei volontari.

Il Comunicato uscirà in un nuovo formato pieghevole nel Settembre 1994 quando venne stampato in 1000 copie. Il numero di copie andò via via aumentando negli anni fino ad arrivare alle attuali 4000. Eccezionalmente questo numero è stato stampato in ben 18000 copie perchè allegato ai settimanali della Diocesi di Novara.

Ci furono due edizioni straordinarie a colori in formato più grande, in occasione dei primi 10 Anni di Attività e dell'Inaugurazione della Nuova Casa di Accoglienza.

E così, anno dopo anno, vi abbiamo visitato ben 47 volte informandovi sull'attività di sostegno alla vita nascente in Valsesia e Valsessera portata avanti dal Centro di Aiuto alla Vita e dalla Casa di Accoglienza, attività che ha reso possibile la nascita di tanti bambini che, altrimenti, non avrebbero visto la luce. Tutto questo è stato possibile solo

con la vostra grande collaborazione, la generosità e l'affetto che ci avete ripetutamente dimostrato in questi 20 anni. Grazie!!

**INAUGURAZIONE DI CASA PIETRO.** Siete tutti invitati all'inaugurazione della nuova "CASA PIETRO" Domenica 20 Giugno alle ore 16. Questa nuova struttura, che potrà ospitare 6 persone tra mamme e bambini, sarà utilizzata per una "prova di autonomia" per quelle mamme che si avviano alla piena indipendenza.

**ACCOGLIENZE 2009.** Il numero delle persone accolte nell'anno 2009 è di 67.

Più nel dettaglio: le mamme accolte sono state 26, i bimbi già nati 31, i nati qui 8 a cui vanno aggiunti 1 bambino nato altrove ed 1 in grembo al 31 Dicembre.

Ma il vero metro per capire l'entità dell'attività di accoglienza sono i giorni di ospitalità che nell'anno 2009 sono stati 9674 (non conteggiando i bambini in grembo), questo corrisponde ad aver avuto mediamente 27 ospiti fissi per i 365 giorni dell'anno 2009! E questo è per noi un record assoluto!! E forse difficilmente ripetibile...

La media di permanenza degli ospiti è stata di 3 mesi e mezzo. Le ore coperte dalle volontarie e dai volontari sono state circa 35.000! Quelle dei dipendenti circa 16.500.

**GRAZIE!** Vi diciamo ancora **GRAZIE** perché in occasione del Santo Natale vi siete ricordati di noi con molta generosità nonostante la crisi economica. Ora vi proponiamo di donare gratuitamente il vostro 5x1000 scrivendo nella apposita casella della Dichiarazione dei Redditi il nostro Codice Fiscale: **91006870025**. Vi ricordiamo che tutte le offerte sono deducibili fino ad Euro 2065,82 se versate tramite Conto Corrente Postale (I1260130) o Bancario (IT 48 R 02008 00000 2325310) indicando nella vostra ricevuta la scritta: **DETRAIBILE EX-ART.15 COM. 1 LET. I-BIS DPR 917/86**.

Anche quest'anno si è realizzata la raccolta di farmaci per conto del Banco Farmaceutico nelle Farmacie Dr. Passerini di Serravalle e Dr. Riccaldone di Quarona. I farmaci raccolti sono quasi sufficienti a coprire il fabbisogno annuo della Casa. Ringraziamo per la collaborazione il Banco Farmaceutico, le due farmacie e tutti coloro che hanno donato i farmaci.

Un grazie particolare ai ragazzi del Liceo Scientifico, coordinati dalla nostra volontaria Michela, e altri Maestri e Professori che aiutano le mamme che necessitano di un supporto scolastico. Un grande grazie anche ai dentisti Zamboni e Mikalky Macek.

**PREGHIAMO PER LA VITA.** Ogni domenica alle ore 21 nella **Cappella di San Giuda Taddeo** presso la Casa di Accoglienza viene recitato il S.Rosario a favore della vita nascente. **Il giorno 28** di ogni mese speciale preghiera di intercessione a **SAN GIUDA TADDEO APOSTOLO**, santo protettore dei casi più disperati. Siete tutti invitati. Ormai sono molte le persone che possono testimoniare l'efficacia dell'Apostolo pregato anche

attraverso le preghiere contenute nel suo "Libretto rosso" reperibile presso la Casa di Accoglienza.



*Gita invernale al Lago d'Orta*

### **CENTRO DI AIUTO ALLA VITA**

Via Giordano 28 - 13011 BORGOSIESIA (VC)  
Tel. 0163.21486 Conto Corrente Postale 10975134

**TESTIMONIANZA DI UNA NOSTRA EX-OSPITE.** Riceviamo e pubblichiamo. I nomi delle persone e dei luoghi sono stati cambiati. *"Sono Paola ho 22 anni e abito in un piccolo paese del Bolognese. Sono tornata a casa da poco, dopo aver trascorso alcuni mesi presso la Casa di Accoglienza di Borgosesia.*

*Il motivo per cui ho scelto, quando ero a tre mesi di gravidanza, di trascorrere lì gli ultimi sei è un po' complicato.*

*Questa gravidanza non era stata cercata e io e il mio ragazzo, al momento del "test positivo" abbiamo avuto moltissima paura: l'idea di avere un bambino ci sembrava impensabile e inaccettabile.*

*Il primo pensiero è stato quello di interrompere la gravidanza, perché ragionando avevamo concluso che come coppia non eravamo pronti ad accogliere un bambino.*

*Ma, dopo aver fatto gli esami, preparato le carte e fissato il giorno per l'aborto, all'ultimo momento il nostro cuore ci disse di non farlo; non era giusto non dare a nostro figlio la possibilità di nascere, questo ci avrebbe fatti soffrire per tutta la vita.*

*Allora abbiamo deciso di non informare nessuno della gravidanza, tranne mio papà e il vice-parroco, e di far sì che il bambino nascesse per poi affidarlo ad una famiglia*

adottiva.

*E quindi, più o meno al terzo mese di gravidanza con l'aiuto del Centro di Aiuto alla Vita locale mi sono trasferita in questa Casa.*

*Credo che trovare questo posto e avere avuto la possibilità di viverci per 6 mesi sia stato per me un miracolo!*

*Giorno dopo giorno mi accorgevo di quanto ero fortunata e di quanto stavo imparando condividendo la vita con le altre mamme, con i loro bambini e lo staff della Casa.*

*Adesso mi viene da piangere al pensiero che se avessi abortito avrei perso non solo la mia la mia bambina, la mia gioia più grande, ma anche tutte le esperienze fatte in questi mesi.*

*Con questo non voglio dire che la vita di Comunità sia tutta rose e fiori... Non è così: spesso la nostalgia di casa era forte e la regola di non poter ricevere telefonate se non in certi orari mi sembrava esagerata.*

*Inoltre non sempre il rapporto con le altre mamme è stato facile, perché la vita di Comunità impone una "convivenza forzata" tra persone che, se si fossero incontrate all'esterno, non sarebbero andate per niente d'accordo e si sarebbero evitate. Cosa che nella Comunità non si può fare e che porta inevitabilmente qualche volta a scontrarsi. Anche il fatto di dover rispettare orari quasi ferrei mi ha messa in difficoltà, perché la puntualità per me è sempre stata un tasto dolente!*

*Un'altra cosa che mi è pesata è stata quella di vedere la Comunità come una scuola: facevo fatica ad accettare di avere ancora tanto da imparare, io che ero laureata e avevo un buon lavoro... Mi sentivo sminuita nella posizione di "chi deve ancora imparare e migliorare."*

*Solo adesso che ho avuto la mia bambina e l'ho tenuta con me, che sono tornata alla mia vita di prima ma arricchita da una gioia immensa; solo adesso mi rendo davvero conto di che grande scuola sia stata per me la Comunità, con le sue regole, con i suoi orari, con le persone diverse con cui ho vissuto, chiacchierato, pianto, discusso e a volte litigato.*

*Soprattutto il rapporto stretto con le persone mi ha aiutata a conoscere meglio me stessa e mi ha fatto capire una volta per tutte che prima di giudicare gli altri devo cercare di capire il loro punto di vista.*

*Dalle altre mamme ho imparato che con la forza di volontà e con l'amore per i propri figli si può tutto!*

*Dal rapporto con le Educatrici ed i Volontari ho imparato quanto sia bello donare gratuitamente, come loro donano il loro tempo, il loro ascolto, il loro incoraggiamento.*

*Dai bambini della Casa ho imparato quanto sia importante l'amore con cui ci prendiamo cura di loro.*

*Se tornassi indietro rifarei tutto 100 volte, perché credo che il valore di ciò che ho*

*sono felice: alzarmi la mattina con Agnese che dorme nel letto di fianco a me e la gioia più grande che abbia mai provato... E ogni giorno la provo sempre più forte... Grazie perché in questa gioia c'è un pezzettino di ognuna di voi, delle vostre parole e dei vostri consigli dati la sera prima di andare a dormire; c'è un pezzetto delle vostre battute e delle risate che ci siamo fatte e che hanno reso meno difficile la lontananza da casa.*

*Grazie delle vostre lacrime con me quando con il papà di Agnese le cose andavano male e mi vedevo davanti solo la strada dell'adozione. Nella mia gioia c'è un pezzettino delle preghiere che avete detto al Signore perché mi aiutasse; e c'è il filo della lana dei berrettini di Agnese che voi avete fatto per lei quando ancora non sapevo se l'avrei tenuta con me.*

*Ma nella mia felicità di adesso c'è soprattutto un pezzetto dell'amore che voi date ai vostri figli e che, piano piano, mi ha convinta che al mondo non esiste niente di più bello e importante di loro.*

*Grazie perché se non mi aveste dato tutto questo forse la mia scelta sarebbe stata diversa e adesso la mattina mi sveglierei da sola nella mia camera pensando alla mia bimba senza sapere dove sia.*

*Vi porterò tutte nel mio cuore per sempre, mi mancate molto e penso a voi ogni giorno... Ma verrò presto a trovarvi..."*

**GIORNATA PER LA VITA 2009.** Anche quest'anno i volontari del C.A.V e della Casa di Accoglienza sono stati impegnati nel mese di Febbraio in occasione della 32<sup>ma</sup> **GIORNATA PER LA VITA**. Diciamo **GRAZIE!** ai parroci della Valsesia e della Valsessera, a tutti coloro che hanno collaborato nella distribuzione delle primule ed ai fedeli per l'accoglienza e le offerte.

**BAMBINI SALVATI.** Tutto l'impegno culturale e materiale del Centro di Aiuto alla Vita continua a salvare bambini che rischiano di essere abortiti. Nel nostro piccolo nell'anno passato sono stati 9 i bambini salvati dall'aborto volontario ma sono ancora troppo pochi...! Noi vorremmo salvarli tutti facendo in modo che "vengano eliminati i problemi e non i bambini."

Oggi celebriamo la 32ma Giornata per la Vita il cui messaggio dei Vescovi Italiani ha per titolo: **"LA FORZA DELLA VITA: UNA SFIDA NELLA POVERTÀ."** Dal messaggio prendiamo uno spunto importante ed attuale:

*"Il momento che attraversiamo ci spinge a essere ancora più solidali con quelle madri che, spaventate dallo spettro della crisi economica, possono essere tentate di rinunciare o interrompere la gravidanza, e ci impegna a manifestare concretamente loro aiuto e vicinanza. Ci fa ricordare che, nella ricchezza o nella povertà, nessuno è padrone della propria vita e tutti siamo chiamati a custodirla e rispettarla come un tesoro prezioso dal momento del concepimento fino al suo spegnersi naturale."*

L'assistenza concreta di queste mamme in difficoltà economica è una delle attività a cui si sono da sempre dedicati il Centro di Aiuto alla Vita e la Casa di Accoglienza di Borgosesia. In questo anno in modo particolare si sono moltiplicate le richieste di beni materiali di prima necessità come alimentari, latte in polvere, pannolini e vestitini... Stiamo inoltre portando avanti i lavori di costruzione della nuova Casa (che chiameremo "Casa Pietro"). Vi invitiamo già fin d'ora all'inaugurazione nel mese di Giugno."

**ALTRE ATTIVITÀ.** Continua il lavoro di prevenzione dell'aborto con incontri di informazione per giovani, fidanzati e nelle scuole.

Proponiamo ad insegnanti, catechisti ed animatori di contattarci per organizzare incontri interessanti e formativi (sui temi dell'aborto, contraccezione, eutanasia, fecondazione artificiale) anche presso la Casa di Accoglienza. Quello che dobbiamo affrontare è un lavoro enorme, ma è il prezzo da pagare se vogliamo che ci sia una maggiore accoglienza del bambino non ancora nato.

**ABBIAMO BISOGNO DI...** Abbiamo sempre bisogno di latte in polvere e pannolini, carrozzine, passeggini, box, apparecchi per aerosol terapia, umidificatori per ambienti. Ritiriamo anche indumenti per bambini da 0-10 anni e per le mamme.

**PROGETTO GEMMA.** La nostra Associazione fa spesso richiesta di Progetti Gemma per donne in gravidanza tentate di abortire per grave povertà economica. Si tratta di un contributo di 160 Euro per 18 mesi per salvare la vita del bambino. I fondi sono spesso insufficienti: cerchiamo di collaborare e di sponsorizzare a nostra volta Progetti Gemma. Fai la tua domanda a VITA NOVA – CENTRO ADOZIONE PRENATALE. Via Tonezza 3 – 20147 Milano, tel. 02.48702890.

**ASPETTI UN BAMBINO? TEST DI GRAVIDANZA GRATUITI!** Presso la nostra sede in via Pietro Vigna 9 a Borgosesia e presso lo studio del dottor Ruga in corso Rolandi a Quaronà. Telefona al 0163.21486.